

Parma, 13/09/2018
Prot. 4182 2018.10/002.82

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LVO N. 50/16 E SMI, PER L'AFFIDAMENTO DEL GLOBAL SERVICE DI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARMA. ANNUALITÀ 2019-2025. CIG 7586097548 CUP D94J18000060005 - CHIARIMENTO.

In merito a

Chiarimento 1:

“in ordine ai Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara, gli importi richiesti alle lett. a.1 e a.2 si riferiscono al fatturato specifico annuo.

Diversamente, a pag 17 del disciplinare nonché a pag. 3 del Bando di gara, i suddetti importi sono riferiti al fatturato maturato nel triennio.

Pertanto, si chiede, conferma che il fatturato specifico richiesto sia riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando e che, quindi, l'indicazione "annuo" debba intendersi un refuso.”

E Chiarimento 2:

“In riferimento al requisito previsto al punto 7.3 lett. a.1 del disciplinare di gara siamo a richiedere se è corretto interpretare che il concorrente debba possedere un unico servizio di “global service patrimonio” di importo pari a euro 6.000.000 fatturato nel complesso nell' ultimo triennio , così come richiesto nel bando di gara al “punto a.1) dei requisiti tecnico-professionali “ e pertanto sia da considerarsi un refuso la previsione del disciplinare che prevede che l'importo di euro 6.000.000 sia l'importo minimo annuo.

Inoltre siamo a richiedere conferma che il triennio di riferimento sia quello riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara.”

“In riferimento al requisito previsto al punto 7.3 lett.a.2 del disciplinare di gara è corretto interpretare che il concorrente debba possedere un unico servizio di gestione e manutenzione di impianti di climatizzazione ambientali di importo pari a euro 3.000.000 fatturato nel complesso

nell' ultimo triennio, così come richiesto nel bando di gara al "punto a.2) dei requisiti tecnico-professionali " e pertanto sia da considerarsi un refuso la previsione del disciplinare che prevede che l'importo di euro 3.000.000 sia l'importo minimo annuo.

Inoltre siamo a richiedere conferma se il triennio di riferimento sia quello riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara."

Si comunica che:

come riportato all'interno del Disciplinare di Gare al punto 7.2 e 7.3 si conferma che in relazione ai requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, le richieste sono da intendersi su base annua.

Il RUP

Geom. Marco Ferrari

